

Prot.n.1983/2019 del 19 marzo 2019

Al Sito web dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di "educatore" nelle scuole dell'Istituto Comprensivo, per un importo a base d'asta (al ribasso) pari ad C 41.624,72 (IVA esclusa)C 43.705,96(IVA inclusa), con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs.50/2016.

CUP: B81E1800620004
CIG: 7838595539

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n. 198 del 20/02/2019;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti

VISTO

VISTO

VISTE

VISTO

DATO ATTO

VISTO

VISTE

2

1

con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Dott.ssa Francesca Palladino, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di Educatore per la realizzazione del progetto inserito nel PTOF nei plessi dell'Istituto (Roncoferraro, Castel D'Ano e Villimpenta);

Il progetto, infatti, ha come finalità il miglioramento e l'integrazione degli alunni in situazioni di disabilità e disagio, il sostegno agli alunni in situazioni di disabilità o disagio e l'individuazione di opportune forme di supporto per docenti, studenti e famiglie per un minimo di ore 2015 per un importo a base d'asta al ribasso di C 43.705,96 IVA inclusa»;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a migliorare ed integrare gli alunni in situazioni di disabilità e disagio, al sostegno degli alunni in situazioni di disabilità o disagio e all'individuazione di opportune forme di supporto per docenti, studenti e famiglie;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 10 mesi (marzo/dicembre 2019);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00);

CONSIDERATO che la prestazione del servizio di educatore si compone di un unico lotto prestazionale e funzionale in quanto le esigenze dell'Istituto impongono una gestione unitaria del servizio;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali vedi tabella allegata;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello C3/D1 del contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, per un importo complessivo pari ad C 20,66;

RITENUTO Ai sensi dell'art. 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 non necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale prevista dall'art. 50 del Decreto legislativo di cui sopra, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una lettera di invito a n. 5 operatori, individuati mediante un'indagine di mercato pubblicata con

pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti; l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, siano tenute ad avvalgersi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale tipologia di servizio, come da videate "Vetrine CONSIP Attive", allegate alla dichiarazione del Dirigente scolastico Prot. n.1979/2019 del 19/03/2019 che fa parte integrante della pratica di "Gara degli educatori";

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

le Linee guida ANAC n. 3, recanti: «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017

avviso sul sito istituzionale;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che hanno presentato manifestazioni di interesse nell'ambito della procedura di indagine di mercato conseguente alla pubblicazione da parte dell'Istituzione di un avviso sul proprio sito internet, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, tra i criteri di selezione, è stata prevista una soglia minima di fatturato nel triennio precedente (2015-2017-2018) pari ad C 200.000,00, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale alla necessità di selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento);

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamenti, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO l'art. 11 della Legge n.3/2003, in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice unico di progetto (CUP), in quanto trattasi di "spesa per lo sviluppo" e la realizzazione del progetto avviene utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici (Comuni);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CUP in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 3/2003 art. 11;

PRESO ATTO che il RUP ha anche provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari ad € 30,00 per la stazione appaltante ed è esente per l'operatore che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018; gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

4

3

CONSIDERATO che si effettuerà un avviso di indagine di mercato preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la corrispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 43.705,96 Iva compresa e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione».

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, per l'affidamento del servizio di "Educatore" nei plessi dell'Istituto Comprensivo (Roncoferraro, Castel D'Ario e Villimpenta).
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 43.705,96 comprensivo di IVA e/o di altre imposte, contributi di legge ed eventuali altri oneri obbligatori per legge. Il corrispettivo infatti dovrà comprendere tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione e il personale esperto impiegato. **Totale minimo ore di servizio 2015;**
- di svolgere una preliminare indagine di mercato, semplicemente esplorativa del mercato, volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per quanto riguarda il servizio di Educatore. Nel caso specifico si compareranno da un minimo di 5 operatori ad un massimo di 10. I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 Decreto Legislativo n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base degli educatori proposti dall'operatore economico; A tal fine si richiede quanto segue:
 - I candidati dovranno possedere i titoli di studio riportati nella tabella sottostante. Agli stessi sarà attribuito un punteggio in ordine di importanza:

TITOLI DI STUDIO	
Tipologia	Punti
laurea specialistica in educatore professionale (scienze dell'educazione e della formazione)	10
laurea triennale in educatore professionale	5
Laurea psicologia (vecchio ordinamento e triennale)	4
Educatore professionale (corsi regionali triennali di formazione specifica, purché iniziati in data antecedente a quella di attuazione del decreto 10 febbraio 1984 del Ministero della sanità)	3

Inoltre saranno maggiormente valorizzati:

- gli Educatori che avranno prestato servizio nelle scuole, in quanto avranno acquisito una maggiore esperienza a contatto con gli alunni in determinate situazioni particolari;
- Gli Educatori che avranno avuto esperienze simili anche presso Comuni, Province o altri Enti.

A tal fine sarà indispensabile acquisire agli atti le seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi, ai sensi dell'art. 53 comma 14 Decreto Legislativo 165/2001, con l'istituzione scolastica;
- Dichiarazione di assenza di condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609- undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori (reati pedofilia)

- Che i criteri di valutazione/aggiudicazione delle offerte saranno i seguenti:

Qualità del servizio	fino a 60 punti
Qualità Economica	fino a 40 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

	Qualità del Servizio	Fino a 60 punti
A	Professionalità delle risorse impiegate	Fino a 46
	La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti sub criteri:	
a1	Titolo di studio delle risorse impiegate (max.8 punti a risorsa; max.24 punti)	Fino a 24
a2	Esperienze professionali nelle scuole pubbliche (1 punto per ciascuna esperienza della durata di almeno un anno per ciascuna delle risorse considerate nella voce a1)	Fino a 10
a3	Esperienze professionali come educatori svolte presso Comuni, Province o altri Enti (1 punto per ciascuna esperienza della durata di almeno sei mesi per ciascuna delle risorse considerate nella voce a1)	Fino a 8
a4	Formazione e aggiornamento permanente delle risorse: il Concorrente dovrà descrivere le modalità e i tempi di aggiornamento del personale.	4
B	Monitoraggio delle attività svolte	Fino a 4
	Il Concorrente dovrà descrivere gli strumenti di Monitoraggio delle attività svolte che si intendono adottare. La valutazione terrà in particolare conto di:	
b1	Strumenti di rendicontazione delle ore effettuate e frequenza di presentazione all'istituto	2
b2	Strumenti di rendicontazione delle criticità evidenziate e descrizione dell'approccio metodologico e degli strumenti di lavoro adottati, con riferimento ai modelli teorici utilizzati	2
C	Proposta Migliorativa	Fino a 10
	Il Concorrente dovrà descrivere le attività migliorative che intende realizzare in aggiunta al servizio di educativa con riferimento alle azioni di supporto finalizzate a sostenere specifiche situazioni di disagio e/o valorizzare le potenzialità individuali degli alunni in situazione di disagio. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti sub criteri:	
c1	Coerenza con gli obiettivi del PTOF dell'Istituto	6
c2	Quantità di utenti (studenti/docenti/famiglie) che possono beneficiare della proposta	4

5

6

	Qualità Economica	Fino a 40 punti
	L'offerta dovrà essere onnicomprensiva di ritenute, contributi e accessori di Legge.	
	Per la proposta che offre il prezzo più basso saranno assegnati 40 punti. Per le altre proposte verrà apportata una riduzione proporzionale rispetto ai 40 punti dell'offerta migliore con applicazione della seguente regola: al prezzo più basso saranno attribuiti 40 punti; alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la formula (40xPB):PO (ove PO = prezzo offerta, PB = prezzo basso).	40

- L'aggiudicazione, sarà definita anche in presenza di una sola istanza pervenuta e ritenuta valida.
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare la spesa complessiva € 43.705,96 IVA inclusa da imputare sul Progetto P2/1 dell'esercizio finanziario 2019;
- che il contratto verrà stipulato prima dell'inizio della prestazione e che non si applicherà il termine dilatorio di stand still di 35 giorni come prevede l'art. 32 comma 10 lettera a Decreto Legislativo 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017.
- di confermare la Dott.ssa Francesca Palladino quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Roncoferraro, 19 marzo 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
Francesca Palladino

Documento informatico
firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005
CAD

Allegati:

- Tabella "costi della manodopera emanati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali";
- Avviso esplorativo manifestazione d'interesse "Gara servizio di educatore" nelle scuole con relativi

Allegati;

dsgaCR/lb

7